

l'Amministrazione ospitaliera, la quale si sottoponeva con ciò a gravi sacrifici) di fondarne uno nuovo. In effetto, dal 1902 al 1905 sono state spese lire 300,000 per la costruzione dei vari padiglioni, e per ciò fare il Comune di Lecce dovette contrarre un mutuo di egual somma con la Cassa di risparmio. Ma, poichè i due enti non hanno i mezzi sufficienti per completare l'opera, la quale perciò corre il rischio di rimanere abbandonata, il Consiglio comunale deliberava di fare istanza al Governo e al Parlamento per una tombola telegrafica. Ed io, anche per un principio di equità, essendo state fatte eguali concessioni a simili istituti di beneficenza, conscio della imprescindibile necessità di tale concorso, ho fiducia che vorrete prendere in considerazione la mia proposta di legge:

Articolo unico.

È autorizzata una tombola telegrafica di lire 800,000 a favore dell'erigendo ospedale civile di Lecce, con esonero di ogni tassa, fissando la data dell'estrazione non oltre il 30 giugno 1908.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro delle finanze ha facoltà di parlare.

MASSIMINI, *ministro delle finanze*. Con le riserve di rito, consento che sia presa in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Fazzi Vito.

PRESIDENTE. Il Governo non opponendosi, coloro che intendono che sia presa in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Fazzi Vito, si compiacciano di alzarsi.

(È presa in considerazione).

**Discussione di un disegno di legge
per il Politecnico di Torino.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Fondazione di un Politecnico nella città di Torino.

Prego l'onorevole segretario di dar lettura del disegno di legge.

VISOCCHI, *segretario, legge*. (Vedi *Stampato n. 496-A*).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge. *(Pausa)*.

Non essendovi iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procederemo alla discussione degli articoli.

Art. 1.

La regia Scuola d'applicazione per gl'ingegneri e il Museo industriale italiano di Torino sono fusi in un unico Istituto di istruzione tecnica superiore col nome di Regio Politecnico di Torino. Esso è costituito e riconosciuto come ente morale autonomo sotto la vigilanza del Ministero della pubblica istruzione.

(È approvato).

Art. 2.

Il regio Politecnico di Torino ha per fine:

1° di fornire la completa istruzione scientifica, tecnica ed artistica necessaria per le professioni di architetto e di ingegnere;

2° di promuovere gli studi atti a favorire il progresso industriale e commerciale della Nazione mediante collezioni, laboratori e corsi di perfezionamento di industrie speciali.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Carlo Ferraris.

FERRARIS CARLO. Ho chiesto di parlare sopra questo articolo del disegno di legge, perchè dalla relazione dell'Ufficio centrale del Senato, e dalla discussione ivi intervenuta, risulterebbe che si vuol dare a questo articolo una interpretazione ed una applicazione che non credo opportune. L'articolo dice che il regio Politecnico di Torino ha per fine di fornire la completa istruzione scientifica, tecnica ed artistica necessaria per le professioni di architetto e di ingegnere. Ora queste parole: *la completa istruzione*, vennero interpretate nel senso che il regio Politecnico possa non soltanto conservare il triennio di studio necessario per conseguire il diploma di ingegnere, ma anche istituire il biennio preparatorio. E mi spiego.

È noto che oggigiorno coloro i quali vogliono conseguire il diploma d'ingegnere, debbono compiere un biennio di studi nella Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali delle regie Università. Dopo questo biennio, se hanno superati gli esami, ottengono la licenza universitaria fisico-matematica, e così possono essere iscritti nelle Scuole di applicazione. Nelle Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, si è così costituita quella che per consuetudine si chiama la sezione di ingegneria, e che normalmente comprende il maggior numero degli iscritti nella Facoltà stessa. Ad esempio, nella Facoltà di scienze dell'Università di